

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per fornire servizi e messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate durante la navigazione. ✕
Per saperne di più leggi la [privacy policy](#). Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o cliccando su **OK** acconsenti all'utilizzo dei cookie. **OK**

Colture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter

ECONOMIA e POLITICA **METEO** **AGRIMECCANICA** **FERTILIZZANTI** **DIFESA e DISERBO** **VIVAISMO e SEMENTI** **ZOOTECNIA** **BIOENERGIE**

2018

06
GIU

Difesa sostenibile, l'impegno di Agroinnova

Ridurre l'impiego di agrofarmaci nella difesa delle colture è possibile. Lo testimoniano i risultati delle ricerche del Centro di competenza per l'innovazione in campo agroambientale dell'Università di Torino



La giornata a porte aperte al Campus universitario di Grugliasco si è tenuta ieri, 5 giugno 2018

Fonte foto: © Manuela Gomez

*"I risultati dei progetti europei, in cui Agroinnova ha maturato una grande esperienza negli ultimi quindici anni, testimoniano l'importanza di **agire in stretta collaborazione con le imprese per sviluppare velocemente soluzioni** in grado di ridurre l'impiego di agrofarmaci in agricoltura, garantendo al tempo stesso una difesa efficace per le colture"* ha dichiarato **Angelo Garibaldi**, presidente di **Agroinnova**, il Centro di competenza per l'innovazione in campo agroambientale dell'**Università di Torino**, nell'ambito della giornata a porte aperte organizzata al Campus universitario di Grugliasco, rivolta principalmente ad operatori del settore, istituzioni e giornalisti, tenutasi ieri, 5 giugno 2018, in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente.

Sono stati ricordati i numerosi studi condotti da Agroinnova per ridurre l'impiego di mezzi chimici per la difesa delle colture dagli attacchi di parassiti capaci di produrre importanti danni economici al sistema agricolo. Ancora quanto mai attuale la collaborazione con il **ministero dell'Ambiente** per l'attuazione del **Protocollo di Montreal** per l'eliminazione delle sostanze dannose per l'ozono stratosferico, che ha permesso ad Agroinnova di mettere a disposizione degli agricoltori italiani prima, cinesi,

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

[REGISTRATI GRATIS](#)

advertising

Altri articoli relativi a:

Aziende, enti e associazioni

[Agroinnova - Centro di competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale](#)

nord-africani e rumeni poi, i risultati delle **ricerche** condotte per mettere a punto **strategie di difesa non chimica** nei confronti di pericolosi parassiti terricoli.

La ricerca ha compiuto negli ultimi anni passi da gigante per una produzione agricola più sostenibile, **riducendo l'impiego** degli **agrofarmaci** per la difesa delle colture dagli attacchi dei parassiti ed è quindi molto importante trasferire i risultati degli studi condotti al mondo delle imprese.

Il Centro opera oggi nel campo della difesa sostenibile delle colture nell'ambito di diversi progetti del **Programma Horizon 2020**, che hanno lo scopo di sviluppare soluzioni pratiche per **contrastare i parassiti** delle colture che giungono nei paesi dell'Unione per effetto della **globalizzazione (Emphasis)**, di mettere a punto **metodi di produzione sostenibile** per l'agricoltura in **Cina**, migliorando così l'impatto ambientale, la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari importati nei paesi europei (**Euclid**) e di validare metodi diagnostici innovativi per **accelerare la diagnosi** dei più pericolosi **parassiti (Valitest)**.

Se le ricerche condotte negli anni 2000 hanno permesso agli agricoltori italiani e cinesi di riuscire a **fare a meno** di un fumigante quale il **bromuro di metile**, oggi gli studi del **Centro Agroinnova** sono sempre più volti alla **prevenzione dell'arrivo di nuovi parassiti** (i cosiddetti alieni) e alla messa a punto di interventi di difesa da condursi ove possibile già in vivaio per rendere le piante più resistenti all'attacco da parte di patogeni terricoli.

Le applicazioni in vivaio di **induttori di resistenza**, capaci di suscitare nella pianta ospite **risposte resistenti** nei confronti del patogeno risultano molto interessanti perché consentono, a fronte di applicazioni di quantità limitate di prodotti, spesso semplici sali, una **protezione a lungo termine** della coltura. Negli ultimi anni Agroinnova ha, infatti, maturato una notevole esperienza nello sviluppo di strategie di difesa basate sull'uso di **sali e altri prodotti naturali** capaci di stimolare nella pianta ospite una risposta resistente nei confronti di numerosi patogeni. Strategie di difesa oggi utilizzabili in campo, perché come sempre le ricerche del Centro coinvolgono le aziende. Tali induttori di resistenza (sali di calcio, fosfiti...) risultano molto efficaci anche nei confronti di agenti di **malattie fogliari**.

*"Chi mi conosce sa che non sono solita assumere posizioni estremiste e che non sono per principio contraria all'uso di agrofarmaci - spiega **Maria Lodovica Gullino**, direttore di Agroinnova - ma non possiamo restare indifferenti alle sempre più pressanti richieste che giungono dai consumatori per una consistente riduzione dell'uso di mezzi chimici. Compito della ricerca è sempre quello di **aprire la via** all'uso di **mezzi di lotta alternativi**. Senza però dimenticare il fatto che ci sono situazioni in cui il ricorso all'uso di agrofarmaci resta indispensabile. Il fine ultimo è quello di **garantire una produzione più sostenibile nel tempo**, garantendo la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari. È evidente che le **ricadute positive** di un approccio di questo tipo sono poi riscontrabili sui singoli **territori**, Piemonte incluso, che possono beneficiare di nuovi strumenti per sviluppare un'agricoltura più moderna e contrastare efficacemente eventuali minacce. Dalla salute delle piante dipende, infatti, la salute dell'intero pianeta, non solo perché dalle piante deriva gran parte del*

cibo che uomo e animali consumano, ma anche perché soltanto dallo **studio** e dalla comprensione delle **complesse interazioni pianta-animale-uomo** possono derivare soluzioni in grado di assicurare alle generazioni future una **migliore qualità della vita**".

Fonte: Agroinnova - Centro di competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale

Tag: **AGROFARMACI** **RICERCA** **AMBIENTE** **SOSTENIBILITÀ**

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner

Ti potrebbero interessare anche...



L'agricoltura italiana di fronte ai cambiamenti climatici: il caso dell'olivicoltura



24° Convegno della Società italiana di patologia vegetale, Sipav



Ortofloricoltura: produzione scientifica, criteri di valutazione e didattica



Glifosato, nemico o alleato?

I più letti della sezione **DIFESA E DISERBO**

4 GIU **DIFESA E DISERBO**

Fitofarmaci per l'utilizzo non professionale

28 MAG **DIFESA E DISERBO**

Residui di disinformazione

25 MAG **DIFESA E DISERBO**

Un poker tutto d'oro

31 MAG **DIFESA E DISERBO**

Glifosate: ancora una volta l'Efsa lo considera sicuro. Basterà?

30 MAG **DIFESA E DISERBO**

Copre, persiste, protegge

21 FEB **DIFESA E DISERBO**

Zorvec, l'antiperonosporico che rivoluziona la difesa della vite

TROVA LE NOTIZIE CON LA RICERCA AVANZATA

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Culture

Video

Ultimi Post dal Forum